



PROVINCIA DI PIACENZA

N. 541 Reg. Del.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 03/12/2010

Oggetto: ESPRESSIONE DELL'INTESA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 9, DELLA L.R. N. 20/2000 SUL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEL COMUNE DI GRAGNANO, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 1 DEL 5 FEBBRAIO 2009, PARERE SISMICO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008 E PARERE MOTIVATO DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS. N. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 4/2008.

L'anno DUEMILADIECI addì TRE del mese di DICEMBRE alle ore 09:15 si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

TRESPIDI MASSIMO	PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	Presente
PARMA MAURIZIO	VICE PRESIDENTE	Presente
BARBIERI PATRIZIA	ASSESSORE	Presente
BURSI SERGIO	ASSESSORE	Presente
DOSI MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente
GALLINI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
PAPARO ANDREA	ASSESSORE	Presente
PASSONI PAOLO	ASSESSORE	Presente
POZZI FILIPPO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE CARMELO FONTANA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. MASSIMO TRESPIDI in qualità di PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione dell'Assessore PATRIZIA BARBIERI.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

* La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata, con 9 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi per alzata di mano, per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità. Vi sono 0 astenuti.

Proposta n. STSVILUP 2010/1170

Oggetto: ESPRESSIONE DELL'INTESA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 9, DELLA L.R. N. 20/2000 SUL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEL COMUNE DI GRAGNANO, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 1 DEL 5 FEBBRAIO 2009, PARERE SISMICO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008 E PARERE MOTIVATO DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS. N. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 4/2008.

LA GIUNTA

Premesso che:

- il Comune di Gragnano ha avviato il processo di adeguamento della propria strumentazione urbanistica ai contenuti della Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, approvando con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 28 febbraio 2007 il Documento Preliminare finalizzato all'elaborazione del Piano strutturale comunale (brevemente PSC) e convocando la Conferenza di pianificazione per acquisire, su tale Documento, valutazioni e proposte;
- i partecipanti alla Conferenza di pianificazione, i cui lavori si sono svolti dal 5 marzo 2007 al 27 ottobre 2008, hanno fornito al Comune i propri contributi in merito agli elaborati presentati, come risulta dal verbale conclusivo dei lavori;
- la valutazione dell'Amministrazione provinciale sui documenti di pianificazione preliminari al PSC è stata espressa con propria deliberazione n. 618 dell'undici dicembre 2009 e depositata nella seduta conclusiva della Conferenza di pianificazione;
- a conclusione del processo concertativo svolto, il Comune di Gragnano, con deliberazione del Consiglio n. 1 del 5 febbraio 2009, ha adottato, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000, il PSC sul quale questa Giunta, con deliberazione n. 618 dell'undici dicembre 2009, ha formulato riserve nonché le valutazioni in merito all'incidenza del Piano nei confronti del sito di importanza comunitaria (SIC);

Preso atto che:

- il Comune di Gragnano, con deliberazione del Consiglio n. 24 del 30 giugno 2010, ha approvato le controdeduzioni alle riserve formulate dalla Provincia e alle osservazioni presentate dai privati a seguito del deposito degli atti di pianificazione di cui è stata data notizia mediante avviso che, come si legge nella premessa dell'atto consiliare predetto, è stato pubblicato il 25 febbraio 2009 all'Albo pretorio del Comune, sul quotidiano Libertà e sul Bollettino ufficiale della Regione;
- con nota prot. 4674 del 15 luglio 2010 (acquisita al prot. n. 54515 del successivo 16 luglio), il Comune ha trasmesso copia dell'atto deliberativo n. 24 del 30 giugno 2010, il protocollo speciale relativo alle osservazioni presentate al Comune, copia delle osservazioni medesime, nonché gli elaborati di PSC controdedotti;
- il Comune ha successivamente integrato tale documentazione con nota prot. 5931 del 28 settembre 2010 (acquisita con prot. n. 69068 nella stessa data) e la Provincia, con nota prot. prov. n. 70178 del 4 ottobre 2020, ha quindi comunicato al Comune il riavvio del termine di 90 giorni stabilito per le determinazioni di competenza provinciale;

Tenuto conto che:

- in virtù delle disposizioni contenute nel comma 10 dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000, compete alla Giunta provinciale esprimere l'intesa entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data del ricevimento completo della documentazione tecnico-amministrativa da parte della Provincia (non essendo applicabile la riduzione dei termini di cui al comma 9 dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000 per effetto della mancata stipulazione dell'Accordo di pianificazione, a conclusione della fase di concertazione), esercitando il potere di subordinare tale atto all'inserimento nel PSC delle modifiche necessarie per soddisfare le riserve formulate, ove le stesse non risultino superate, ovvero per rendere il piano controdedotto conforme agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato;

- ai sensi della L.R. n. 9/2008, la valutazione ambientale per i piani previsti dalla L.R. n. 20/2000 è costituita dalla valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT), integrata dagli adempimenti e fasi procedurali previsti dal D.Lgs. n. 152/2006, e sue successive modifiche, recepiti nella L.R. n. 6/2009;
- l'autorità competente alla valutazione ambientale strategica e ad assumere il parere motivato di cui all'art. 15 del medesimo D.Lgs. n. 152 del 2006 è la Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 9/2008 e in coerenza con le attribuzioni a lei spettanti ai sensi della L.R. n. 20/2000 in ordine ai procedimenti urbanistici;
- in merito all'incidenza del PSC nei confronti del sito di importanza comunitaria (SIC) contrassegnato con il codice *IT4010016*, denominato "Basso Trebbia", le disposizioni di cui alla L.R. n. 7/2004 e la successiva Direttiva regionale di recepimento (approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1191/2007) prevedono che la Valutazione di incidenza sia approvata dall'Ente che approva il Piano, che nella fattispecie è il Comune stesso, previo parere in merito allo Studio di incidenza che si esprime in questa sede all'interno del parere motivato inerente la valutazione ambientale strategica del PSC;
- inoltre, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, la Provincia è tenuta, in questa sede, ad esprimere anche il parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del PSC con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico;

Preso atto, relativamente alla valutazione ambientale del PSC, che i soggetti competenti in materia ambientale sono stati invitati a partecipare la Conferenza di pianificazione e che sono stati successivamente acquisite ulteriori valutazioni da parte delle seguenti Autorità:

- Dipartimento di sanità pubblica dell'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza: parere igienico sanitario formulato con nota prot. 59234 del 6 ottobre 2009 (acquisito con n. prot. 75387 del 9 ottobre 2009) che integra le osservazioni già formulate in sede di Conferenza di pianificazione;
- Agenzia regionale prevenzione e ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna, Sezione provinciale di Piacenza: parere formulato con nota prot. 10893 del 7 ottobre 2009 (acquisito con n. prot. 75751 del 12 ottobre 2009) che integra le osservazioni già formulate in sede di Conferenza di pianificazione;

Ritenuto di condividere la relazione prodotta a seguito dell'istruttoria svolta dal Settore "Sviluppo economico, Montagna, Pianificazione e Programmazione del territorio, delle Attività estrattive, dell'Ambiente e Urbanistica" in merito al PSC adottato dal Consiglio del Comune di Gragnano con proprio atto 1 del 5 febbraio 2009 e controdedotto con atto del medesimo Consiglio n. 24 del 30 giugno 2010;

Considerato che:

- l'intesa sul PSC in merito alla conformità del medesimo agli strumenti della pianificazione sovracomunale è espressa nei limiti e alle condizioni riportati nell'allegato sub n. 2 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale ed integrante e con riferimento agli elaborati elencati nell'allegato sub n. 1 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale ed integrante, fermo restando che i contenuti dell'intesa hanno carattere vincolante per il Comune che, a norma dell'art. 32, comma 11, della L.R. n. 20/2000, è tenuto ad approvare il PSC in conformità alla medesima e quindi per tutte le parti sulle quali viene espressa l'intesa;
- il parere positivo di cui all'art. 5 della L.R. n. 19/2008, in merito alla compatibilità del PSC con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, è formulato con riferimento ai nuovi ambiti urbanizzabili e agli ambiti urbanizzati;
- il parere positivo di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 è formulato a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute nell'allegato sub n. 3 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale ed integrante;
- infine, in merito all'incidenza del PSC nei confronti del sito di importanza comunitaria (SIC) contrassegnato con il codice *IT4010016*, denominato "Basso Trebbia", il Comune dovrà attenersi alle prescrizioni indicate nell'allegato sub n. 3 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale ed integrante;

Dare atto che:

- in sede di approvazione del POC e del RUE dovrà essere garantita la conformità e la compatibilità dei loro contenuti a quelli del PSC come valutato in questa sede;
- il Comune di Gragnano è tenuto a trasmettere copia integrale del PSC approvato alla Provincia e alla Regione, a norma dell'articolo 32 della L.R. n. 20/2000, nel rispetto del modello dati di cui alla Determinazione dirigenziale (Regione Emilia-Romagna) n. 2172/2006 "Modello dati di base del PSC";
- il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione del PSC, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio, coordinando tale adempimento con le misure conoscitive previste dalla L.R. n. 20/2000;

- il Settore Sviluppo economico, Montagna, Pianificazione e Programmazione del territorio, delle Attività estrattive, dell'Ambiente e Urbanistica di questa Amministrazione dovrà provvedere alla pubblicazione sul sito web della Provincia, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, del parere motivato, della Dichiarazione di sintesi nonché delle misure adottate dal Comune in merito al monitoraggio del PSC;

Vista la proposta di deliberazione formulata dal Settore "Sviluppo economico, Montagna, Pianificazione e Programmazione del territorio, delle Attività estrattive, dell'Ambiente e Urbanistica", e dato atto del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" dal Dirigente del Settore Dott. Geol. Davide Marenghi, in ordine alla regolarità tecnica della predetta proposta di deliberazione;

Atteso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che il presente provvedimento deliberativo non investendo profili contabili, in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita del parere di regolarità contabile come da conforme attestazione resa contestualmente ai pareri di regolarità tecnica;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata e integrata, da ultimo, dalla legge regionale n. 6/2009;
- il D.Lgs. n. 152/2006, e sue successive modifiche;
- la Legge regionale 13 giugno 2008, n. 9 recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la Legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19, recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", modificato e integrato;
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale
- il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visti i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla Conferenza di pianificazione, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 aprile 2001, n. 173;
- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la nota dell'Assessorato regionale alla Programmazione Territoriale, Politiche Abitative e Riqualificazione Urbana relativa alla sostituzione del comma 7 dell'art. 14 della L.R. n. 20/2000 operata dall'art. 29, comma 1, della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 e al conseguente superamento del punto 4.2.8 dell'Atto di indirizzo approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 aprile 2001, n. 173;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1435 del 21 luglio 2003 pubblicata nel B.U.R. n. 122 del 20 agosto 2003 circa l'applicazione del regime transitorio previsto dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003 in materia di classificazione sismica del territorio nazionale;
- l'Atto regionale di indirizzo e coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. n. 20/2000, in merito a "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", approvato con atto della Giunta regionale n. 112 del 2 maggio 2007 (BUR n. 64 del 17 maggio 2007);
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, correttivo della Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la circolare della Regione Emilia-Romagna "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;

- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 183 dell'8 agosto 2001);
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, redatto ai sensi della legge 3 agosto 1998, n. 267, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico e a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania", approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, da ultimo sottoposto a Variante generale approvata con atto dal Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010;
- Piano infraregionale per le attività astrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, e sottoposto a variante approvata dal Consiglio provinciale il 14 luglio 2003 con deliberazione n. 83 e a una successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 12 aprile 2006;
- Piano provinciale per la gestione dei rifiuti (PPGR) approvato dal Consiglio provinciale con atto n. 98 del 22 novembre 2004;
- Piano provinciale di risanamento e tutela della qualità dell'aria approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 77 del 15 ottobre 2007;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante la necessità di trasmettere tempestivamente il provvedimento medesimo al Comune di Gragnano per le successive determinazioni di competenza;

DELIBERA

per quanto indicato in narrativa,

1. di esprimere **l'intesa** al Comune di Gragnano in merito alla conformità del PSC, adottato con atto del Consiglio n. 1 del 5 febbraio 2009 e controdedotto con atto del Consiglio n. 24 del 30 giugno 2010, agli strumenti della pianificazione sovraordinata, nei limiti, alle condizioni e per le motivazioni riportati nell'allegato sub n. 2 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale e integrante, dando atto che l'intesa è espressa con riferimento agli elaborati elencati nell'allegato sub n.1 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale ed integrante e fermo restando che i contenuti dell'intesa stessa hanno carattere vincolante per il Comune che, a norma dell'art. 32, comma 11, della L.R. n. 20/2000, è tenuto ad approvare il PSC in conformità alla medesima e quindi per tutte le parti sulle quali viene espressa l'intesa e con le modifiche ivi indicate;
2. di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, **parere positivo** a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute nell'allegato sub n. 3 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale ed integrante, ivi comprese quelle relative alla Valutazione di incidenza del PSC nei confronti del sito di importanza comunitaria (SIC) contrassegnato con il codice *IT4010016*, denominato "Basso Trebbia";
3. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, **parere positivo** con riferimento ai nuovi ambiti urbanizzabili e agli ambiti urbanizzati;
4. di inviare copia della presente deliberazione al Comune di Gragnano per gli adempimenti di competenza, dando atto che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione del PSC, nonché il parere

motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio, coordinando tale adempimento con le misure conoscitive previste dalla L.R. n. 20/2000;

5. di rendere pubblico attraverso la pubblicazione sul sito web della Provincia, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi nonché le misure adottate dal Comune in merito al monitoraggio;
6. di dare atto che, in sede di approvazione del POC e del RUE, dovrà essere garantita la conformità e la compatibilità dei loro contenuti a quelli del PSC come valutato in questa sede;
7. di invitare il Comune a trasmettere copia integrale del PSC approvato alla Provincia e alla Regione, a norma dell'articolo 32 della L.R. n. 20/2000, nel rispetto del modello dati di cui alla Determinazione dirigenziale (Regione Emilia-Romagna) n. 2172/2006 "Modello dati di base del PSC";
8. di precisare che il presente provvedimento deliberativo sarà trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo dell'Ente, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" modificato e integrato.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

MASSIMO TRESPIDI

II SEGRETARIO GENERALE

CARMELO FONTANA



PROVINCIA DI PIACENZA

**Settore Sviluppo economico, montagna, pianificazione e
programmazione del territorio, delle attività estrattive,
dell'ambiente e urbanistica**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1170/2010 del Settore Sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del territorio, delle attività estratt ad oggetto: ESPRESSIONE DELL'INTESA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 9, DELLA L.R. N. 20/2000 SUL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEL COMUNE DI GRAGNANO, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 1 DEL 5 FEBBRAIO 2009, PARERE SISMICO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008 E PARERE MOTIVATO DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS. N. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 4/2008. , si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 01/12/2010

**Sottoscritto dal Dirigente
(MARENGHI DAVIDE)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

**L'Assessore Programmazione e Sviluppo Economico del Territorio,
Urbanistica, Politiche per la Montagna**

PRENDE VISIONE

della proposta n. 1170/2010 Settore Sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del territorio, delle attività estratt ad oggetto: ESPRESSIONE DELL'INTESA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 9, DELLA L.R. N. 20/2000 SUL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEL COMUNE DI GRAGNANO, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 1 DEL 5 FEBBRAIO 2009, PARERE SISMICO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008 E PARERE MOTIVATO DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS. N. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 4/2008.

Piacenza lì, 01/12/2010

**Sottoscritto per presa visione
dall' Assessore (BARBIERI PATRIZIA)
con firma digitale**



Provincia di Piacenza

Settore Risorse economiche, finanziarie e patrimoniali. Affari generali

Relazione di Pubblicazione, trasmissione Capi Gruppo Consiliari

Delibera di Giunta N. 541 del 03/12/2010

Settore Sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del territorio, delle attività estratt

Proposta n. 1170/2010

Oggetto: ESPRESSIONE DELL'INTESA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 9, DELLA L.R. N. 20/2000 SUL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEL COMUNE DI GRAGNANO, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 1 DEL 5 FEBBRAIO 2009, PARERE SISMICO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008 E PARERE MOTIVATO DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS. N. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 4/2008.

La deliberazione sopra indicata:

viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione) ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 ed è stata trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi art. 125 D. Lgs. 18.8.2000 N.267.

È stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Piacenza li, 09/12/2010

Sottoscritta
per la Dirigente del Settore DOTT.SSA
PEVERI ORIELLA
(ROSSI MARIA)
con firma digitale



Provincia di Piacenza

Settore Risorse economiche, finanziarie e patrimoniali.

Affari generali

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Delibera di Giunta N. 541 del 03/12/2010

Settore Sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del territorio, delle attività estratt

Proposta n. 1170/2010

Oggetto: ESPRESSIONE DELL'INTESA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 9, DELLA L.R. N. 20/2000 SUL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEL COMUNE DI GRAGNANO, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 1 DEL 5 FEBBRAIO 2009, PARERE SISMICO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008 E PARERE MOTIVATO DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS. N. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 4/2008.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge:
perché dichiarata immediatamente eseguibile e decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 N. 267.

Piacenza li, 27/12/2010

Sottoscritta

per la Dirigente del Settore DOTT.SSA

PEVERI ORIELLA

(ROSSI MARIA)

con firma digitale